

Evento ECM – Il “disease management” del Paziente Fragile & Critico. Sinergia ospedale-territorio per un modello di cura integrato e coordinato centrato sul paziente



Sala congressi dell' azienda ospedaliera SAN PIO presso P.O. S.Alfonso Maria De Liguori", Auditorium P.O. "S. Agata dè Goti" (BN)

RAZIONALE

L'aumento dell'aspettativa di vita sta portando ad un progressivo invecchiamento della popolazione nei paesi occidentali. Nei prossimi 30-40 anni, infatti, sia per l'invecchiamento della popolazione con una prevalenza crescente degli ultra65enni (dagli attuali 12 milioni di over 65 si passerà a circa 15 milioni nel 2025, per arrivare a circa 18 milioni nel 2050) sia per il migliore trattamento delle fasi acute delle forme morbose con conseguente riduzione della mortalità precoce, si andrà incontro ad un rilevante incremento della prevalenza nella popolazione totale di forme cliniche cronico-degenerative (cardiopatìa ischemica,

scompenso cardiaco, BPCO, insufficienza renale, vasculopatie cerebrali e periferiche, malattia di Alzheimer, etc.) spesso coesistenti tra loro. L'ospedale, per tale motivo, rappresenta un "tassello" del percorso assistenziale sempre più piccolo in termini temporali, con una concentrazione crescente di tecnologie, di complessità e intensità di cure e, conseguentemente, di costi. Da ciò si delinea un Ospedale che deve avere forti relazioni con il Territorio e tutto ciò deve tradursi in concreti elementi organizzativi e strutturali.

Da ciò nasce l'esigenza di perseguire l'appropriatezza organizzativa dell'assistenza territoriale e l'integrazione ospedale-territorio-domicilio dei pazienti cronici, indispensabile per la realizzazione di una reale presa in carico della domanda di salute dei cittadini a seguito della necessità della deospedalizzazione e la impossibilità di una domiciliazione del paziente in post-acuzie. È noto che gli interventi di gestione integrata più efficaci sono proprio quelli che agiscono su tutti i livelli della "storia naturale" della malattia ma, ove un disegno di portata sistemica si rendesse poco fattibile a causa di risorse limitate, sarebbe più utile concentrare gli sforzi di tutti gli attori del sistema sugli snodi ritenuti più critici e più opportuni per il contesto locale. In altri termini, la potenzialità fondamentale dell'approccio di "disease management" è quella di far convergere le energie dei vari attori del sistema su obiettivi comuni, seppur con responsabilità diversificate, evitando in tal modo una progettualità non concordata e frammentaria, spesso incapace di incidere significativamente sui risultati complessivi del sistema assistenziale.

Scopo del workshop, in definitiva, è il cercare e condividere nuove strategie e più valide sinergie tra ospedale e territorio per una migliore integrazione a garanzia di una efficace ed efficiente gestione del paziente fragile e critico.

DESTINATARI DEL WORKSHOP

Tutti i professionisti che operano nell'area dei PDTA, sia in Ospedale che sul Territorio: Medici, Infermieri, Servizi socio-assistenziali e personale amministrativo.

L'EVENTO SARA' ACCREDITATO ECM

Destinato a: tutte le professioni sanitarie
L'evento si rivolge inoltre a: Medici, Infermieri, Tecnici della riabilitazione, Biologi, Farmacisti, Psicologi

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

Via email all'indirizzo:
beneventum.srl@beneventum.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER EVENTO

Beneventum Srl Via Arena 16 – 82034 Guardia Sanframondi (BN)
P.IVA 01441530621 Iscr. Cam. Comm. di Benevento N.Rea 120645
Tel. 0824 864562 – Fax 0824 1810817 – Email:
beneventum.srl@beneventum.it– Cell. 339 1873431 – Sito web:
<http://www.beneventum.it>

Presidenti

Prof. Agrò Felice Eugenio, Dr. Di Santo Giovanni, Dr. Di Guida Pasquale

Presidenti onorari

Dr. Coscia Francesco, Dr. Di Blasio Elvio

Direttore scientifico

Prof. Agrò Felice Eugenio

Coordinamento organizzativo

Dr. Cioffi V., Dr. Ciaramella B., Dr. Malgieri G., Dr. Mottola A., Coord. Garofano Antonietta, Coord. Simeone Gaetano

Il “disease management” del Paziente Fragile & Critico. Sinergia ospedale-territorio per un modello di cura integrato e coordinato centrato sul paziente

Il “disease management” del Paziente Fragile & Critico. Sinergia ospedale-territorio per un modello di cura integrato e coordinato centrato sul paziente

14 Dicembre 2018

Sala congressi dell' azienda ospedaliera SAN PIO presso P.O. S.Alfonso Maria De Liguori”, contrada San Pietro,1 82019 Sant'Agata De Goti (BN)

Responsabili Scientifici: F. E. Agro' e G. Di Santo

RAZIONALE

L'aumento dell'aspettativa di vita sta portando ad un progressivo invecchiamento della popolazione nei paesi occidentali. Nei prossimi 30-40 anni, infatti, sia per l'invecchiamento della popolazione con una prevalenza crescente degli ultra65enni (dagli attuali 12 milioni di over 65 si passerà a circa 15 milioni nel 2025, per arrivare a circa 18 milioni nel 2050) sia per il migliore trattamento delle fasi acute delle forme morbose con conseguente riduzione della mortalità precoce, si andrà incontro ad un rilevante incremento della prevalenza nella popolazione totale di forme cliniche cronico-degenerative (cardiopatia ischemica,

scompenso cardiaco, BPCO, insufficienza renale, vasculopatie cerebrali e periferiche, malattia di Alzheimer, etc.) spesso coesistenti tra loro. L'ospedale, per tale motivo, rappresenta un "tassello" del percorso assistenziale sempre più piccolo in termini temporali, con una concentrazione crescente di tecnologie, di complessità e intensità di cure e, conseguentemente, di costi. Da ciò si delinea un Ospedale che deve avere forti relazioni con il Territorio e tutto ciò deve tradursi in concreti elementi organizzativi e strutturali.

Da ciò nasce l'esigenza di perseguire l'appropriatezza organizzativa dell'assistenza territoriale e l'integrazione ospedale-territorio-domicilio dei pazienti cronici, indispensabile per la realizzazione di una reale presa in carico della domanda di salute dei cittadini a seguito della necessità della deospedalizzazione e la impossibilità di una domiciliatura del paziente in post-acuzie. È noto che gli interventi di gestione integrata più efficaci sono proprio quelli che agiscono su tutti i livelli della "storia naturale" della malattia ma, ove un disegno di portata sistemica si rendesse poco fattibile a causa di risorse limitate, sarebbe più utile concentrare gli sforzi di tutti gli attori del sistema sugli snodi ritenuti più critici e più opportuni per il contesto locale. In altri termini, la potenzialità fondamentale dell'approccio di "disease management" è quella di far convergere le energie dei vari attori del sistema su obiettivi comuni, seppur con responsabilità diversificate, evitando in tal modo una progettualità non concordata e frammentaria, spesso incapace di incidere significativamente sui risultati complessivi del sistema assistenziale.

Scopo del workshop, in definitiva, è il cercare e condividere nuove strategie e più valide sinergie tra ospedale e territorio per una migliore integrazione a garanzia di una efficace ed efficiente gestione del paziente fragile e critico.

VENERDI' 14 DICEMBRE

8:30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI E PRESENTAZIONE DEL WORKSHOP

Coscia F. – E. De Blasio, P. Di Guida, G. Di Santo

9:00 Tavola Rotonda:

OSPEDALE-TERRITORIO: UN SINERGISMO TECNICO-POLITICO ANCORA INCOMPIUTO

Coscia F. – E. De Blasio, P. Di Guida, G. Di Santo

11.00 COFFEE BREAK

11:15 **LECTIO MAGISTRALIS**

IL PAZIENTE FRAGILE & CRITICO.

Disease Management Ospedale – Territorio

– *F. E. Agrò*

I SESSIONE

12.00 – 13:30 **IL PAZIENTE CRITICO: LA GESTIONE DI UNA COMPLESSITA'**

MULTIDISCIPLINARE

Moderatori: M. Cusano, E. De Blasio, M. De Falco

- ESPERIENZA CLINICA IN NIV (la ventilazione non invasiva) – **A. Maffei**
- INFEZIONE E SHOCK SETTICO NEL PAZIENTE CRITICO– **D.U.U. Di Caprio**

LA DEMENZA SENILE: UN MARKER DI CRITICITÀ – G. Di Santo

- RIABILITAZIONE INTENSIVA NEL PAZIENTE CRITICO CON DANNO NEUROLOGICO- **B. Lanzillo**

DIBATTITO: ESPERIENZA CLINICA IN NIV – **A.Maffei** INFEZIONE E SHOCK SETTICO NEL PAZIENTE CRITICO– **D.U.U. Di Caprio** LE FRATTURE COMPLESSE E COMPLICATE NEL PAZIENTE CRITICO – **G. Di Santo** RIABILITAZIONE INTENSIVA NEL PAZIENTE CRITICO CON DANNO NEUROLOGICO- **B. Lanzillo**

13:30 – 14:00 LIGHT LUNCH

II SESSIONE

14:30 – 16.30 IL PAZIENTE FRAGILE: GESTIONE DI UN “FRAGILE” EQUILIBRIO

Moderatori: F. Coscia –F. Marchese

- LO SCOMPENSO CARDIACO CRONICO NEL PAZIENTE FRAGILE **M. D’Avino**
- NUOVE FRONTIERE TERAPEUTICHE NELLA FIBRILLAZIONE ATRIALE.-

R. Ranucci

- BPCO (broncopneumopatia cronica ostruttiva): PDTA (percorso diagnostico terapeuticoassistenziale) REGIONE CAMPANIA- **M. Polverino**
- I DISTURBI IDRO-ELETTROLITICI NEL PAZIENTE ANZIANO FRAGILE **A.Ilardi**

DIBATTITO: LO SCOMPENSO CARDIACO CRONICO NEL PAZIENTE FRAGILE **M. D’Avino** – NUOVE FRONTIERE TERAPEUTICHE NELLA FIBRILLAZIONE ATRIALE.-

R. Ranucci – BPCO (broncopneumopatia cronica ostruttiva): PDTA (percorso diagnostico terapeuticoassistenziale) REGIONE CAMPANIA- **M. Polverino** – I DISTURBI IDRO-ELETTROLITICI NEL PAZIENTE ANZIANO FRAGILE **A.Ilardi**

16.30 COFFEE BREAK

III SESSIONE

16:45 – 18:30 L'ASSISTENZA TERRITORIALE

Moderatori: F.E. Agrò – F.Coscia

- LA RIABILITAZIONE TRA OSPEDALE E TERRITORIO **L. Iacobacci**
- UCCP (unità complessa di cure primarie) E AFT (aggregazione funzionale territoriale) IN CAMPANIA: REALTA' O UTOPIA? **A. Montefusco**
- INDICATORI DI UN'ASSISTENZA DI QUALITA' **A. Mottola**

DIBATTITO: LA RIABILITAZIONE TRA OSPEDALE E TERRITORIO **L. Iacobacci** – UCCP (unità complessa di cure primarie) E AFT (aggregazione funzionale territoriale) IN CAMPANIA: REALTA' O UTOPIA? **A. Montefusco** – INDICATORI DI UN'ASSISTENZA DI QUALITA' **A. Mottola**

18:30 – 19:30 INCONTRO TEORICO PRATICO MEDICI-INFERMIERI-SPECIALISTI

ROTAZIONE DEI PARTECIPANTI AI TAVOLI CON I DOCENTI DEL CORSO

Un nuovo sistema di ventilazione sincronizzato nella rianimazione cardiopolmonare-Il nuovo reversal per l'ossigenazione del paziente nell'intubazione fallita-Sonda Ecografica Wireless per la diagnostica per immagini ad ultrasuoni nel paziente critico- Farmaci salvavita pronti all'uso in emergenza-La ventilazione non invasiva NIV (ventilazione non invasiva): ventilatori a confronto-Caschi e Sistemi per ventilazione NIV (ventilazione non invasiva) e CPAP (continuous positive airway pressure) –Sistemi di monitoraggio emodinamico- Infection prevention controll – Sistemi di prevenzione per le piaghe da degubito- Presidi per gli accessi vascolari periferici e centrali- Sistema di

aspirazione broncoscopiche

19:30 Verifica di apprendimento, Questionario ECM

CHIUSURA CONVEGNO E CONSEGNA ATTESTATI

Evento accreditato presso il Ministero della Salute (Age.Na.S), rivolto a:

Medici, Infermieri, Tecnici della riabilitazione, Biologi, Farmacisti, psicologi

numero di accreditamento **54-242745**

Segreteria organizzativa e Provider Ecm:

Beneventum Srl

Via Arena,16

82034 Guardia Sanframondi (BN)

tel: 0824/864562

cell. 3391873431

mail: beneventum.srl@beneventum.it

Il “disease management” del Paziente Fragile e Critico.

01 Dicembre 2018

Il "disease management" del Paziente Fragile & Critico.

Sinergia ospedale-territorio per un modello di cura integrato e coordinato centrato sul paziente

Sala congressi dell' azienda ospedaliera SAN PIO presso P.O. S.Alfonso Maria De Liguori", Auditorium P.O. "S. Agata dè Goti" (BN)

RAZIONALE

L'aumento dell'aspettativa di vita sta portando ad un progressivo invecchiamento della popolazione nei paesi occidentali. Nei prossimi 30-40 anni, infatti, sia per l'invecchiamento della popolazione con una prevalenza crescente degli ultra65enni (dagli attuali 12 milioni di over 65 si passerà a circa 15 milioni nel 2025, per arrivare a circa 18 milioni nel 2050) sia per il migliore trattamento delle fasi acute delle forme morbose con conseguente riduzione della mortalità precoce, si andrà incontro ad un rilevante incremento della prevalenza nella popolazione totale di forme cliniche cronico-degenerative (cardiopatía ischemica, scompenso cardiaco, BPCO, insufficienza renale, vasculopatie cerebrali e periferiche, malattia di Alzheimer, etc.) spesso coesistenti tra loro. L'ospedale, per tale motivo, rappresenta un "tassello" del percorso assistenziale sempre più piccolo in termini temporali, con una concentrazione crescente di tecnologie, di complessità e intensità di cure e, conseguentemente, di costi. Da ciò si delinea un Ospedale che deve avere forti relazioni con il Territorio e tutto ciò deve tradursi in concreti elementi organizzativi e strutturali.

Da ciò nasce l'esigenza di perseguire l'appropriatezza organizzativa dell'assistenza territoriale e l'integrazione ospedale-territorio-domicilio dei pazienti cronici, indispensabile per la realizzazione di una reale presa in carico della domanda di salute dei cittadini a seguito della necessità della deospedalizzazione e la impossibilità di una domiciliazione del paziente in post-acuzie. È noto che gli interventi di gestione integrata più efficaci sono proprio quelli che agiscono su tutti i livelli della "storia naturale" della malattia ma, ove un disegno di portata sistemica si rendesse poco fattibile a causa di risorse limitate, sarebbe più utile concentrare gli sforzi di tutti gli attori del sistema

sugli snodi ritenuti più critici e più opportuni per il contesto locale. In altri termini, la potenzialità fondamentale dell'approccio di "disease management" è quella di far convergere le energie dei vari attori del sistema su obiettivi comuni, seppur con responsabilità diversificate, evitando in tal modo una progettualità non concordata e frammentaria, spesso incapace di incidere significativamente sui risultati complessivi del sistema assistenziale.

Scopo del workshop, in definitiva, è il cercare e condividere nuove strategie e più valide sinergie tra ospedale e territorio per una migliore integrazione a garanzia di una efficace ed efficiente gestione del paziente fragile e critico.

DESTINATARI DEL WORKSHOP	
Tutti i professionisti che operano nell'area dei PDTA, sia in Ospedale che sul Territorio: Medici, Infermieri, Servizi socio-assistenziali e personale amministrativo.	
L'EVENTO SARA' ACCREDITATO ECM	
<p style="text-align: center;">Destinato a: tutte le professioni sanitarie</p> <p>L'evento si rivolge inoltre a: Medici, Infermieri, Tecnici della riabilitazione, Biologi, Farmacisti, Psicologi</p>	
MODALITA' DI ISCRIZIONE:	
Via email all'indirizzo: beneventum.srl@beneventum.it	
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER EVENTO	
<p>Beneventum Srl Via Arena 16 – 82034 Guardia Sanframondi (BN) P.IVA 01441530621 Iscr. Cam. Comm. di Benevento N.Rea 120645</p> <p>Tel. 0824 864562 – Fax 0824 1810817 – Email: beneventum.srl@beneventum.it – Cell. 339 1873431 – Sito web: http://www.beneventum.it</p>	
Presidenti	
Prof. Agrò Felice Eugenio, Dr. Di Santo Giovanni, Dr. Di Guida Pasquale	
Presidenti onorari	
Dr. Coscia Francesco, Dr. Di Blasio Elvio	

Direttore scientifico

Prof. Agrò Felice Eugenio

Coordinamento organizzativo

Dr. Cioffi V., Dr. Ciaramella B., Dr. Malgieri G., Dr. Mottola A., Coord.
Garofano Antonietta, Coord. Simeone Gaetano

SABATO 1 DICEMBRE

8:30 **REGISTRAZIONE PARTECIPANTI**

PRESENTAZIONE DEL WORKSHOP

Coscia F. – Di Guida P. – Di Santo G.

9:15 – 11:15 **SALUTO AUTORITA'**

Tavola Rotonda:

OSPEDALE-TERRITORIO: UN SINERGISMO TECNICO-POLITICO ANCORA INESPRESSO

Direttori Generali e Politici a confronto

Moderatore : Dr. TRABUCCO AURILIO M. (Roma)

Dr. POSTIGLIONE A., Dirigente Responsabile direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale

Dr. PIZZUTI R., Direttore Generale A.O. "San Pio" – Benevento

Dr. PICKER F., Direttore Generale ASL – Benevento

Dr. IANNIELLO G., Presidente OMCEO – Benevento

On. CAPUTO N. , Parlamentare Europeo :Commissione per l'ambiente,
la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

11:15– 11:30 COFFEE BREAK

11:30 -13: 00 TAVOLA ROTONDA

DAL "FINE" DELLA VITA" AL "FINE VITA": ESPERTI A CONFRONTO

La volontà del malato e l'etica professionale: il problema del conflitto tra religione,

bioetica, scienza, morale e diritto.

Moderatore:

Relatori: F. E. Agrò (Roma), F. Piazza (Sessa Aurunca), R. Sinno (Benevento), G., R.

Mone (Napoli), Magistrato

13:30 CONCLUSIONI

F. E. Agrò (Roma)

13:45 – 14:00 Verifica di apprendimento, Questionario ECM

14:00 CHIUSURA CONVEGNO

CONSEGNA ATTESTATI

Facciamo bene le cose semplici

Evento ECM rivolto a 80 medici di famiglia, otorini, pediatri, audiologi in fase di accreditamento presso il Ministero della Salute che riconoscerà numero 6 crediti per l'anno 2018.

Si riporta programma della giornata scientifica



1. prima sessione: il naso chiuso

Presidente: Nicola Mirra

Discussant: Alfonso Varricchio, ???

Ore 9:30 La citologia nasale quale strumento di diagnostica ambulatoriale

Arturo Armone Caruso

Ore 9:50 L'inquadramento clinico del paziente allergico: endoscopia, prick test ed esami ematochimici

Elena Cantone

Ore 10:10 Inquadramento dei disturbi dell'olfatto

Carlo De Luca

2. seconda sessione: mal di testa e sangue dal naso

Presidente: Sabatino Leo

Moderatori: Antonio Cesaro, Francesco Galera

Ore 10:30 Sinusite e poliposi nasale: inquadramento clinico ed ambulatoriale

Dino Cassiano

Ore 10:50 La TC e la RMN in ORL: il confine tra diagnosi e medicina difensiva!

Maurizio Ruosi

Ore 11:10 Epistassi: workup clinico e terapeutico

Domenico Di Maria

Ore 11:30 Coffee break

3. terza sessione: "i

Linfonodi ed il collo”

Presidente: Luigi Sodano

Discussant: Massimo Mesolella, Giuseppe Ruggiero

Ore 11:40 Inquadramento clinico delle tumefazioni delle ghiandole salivari e delle neoformazioni del cavo orale

Franco Ionna

Ore 12:00 Inquadramento delle disfonie, disfagie e dispnee laringee

Filippo Ricciardiello

Ore 12:20 Le tumefazioni del collo del bambino

Nicola Mansi

4. quarta sessione: “il nodo alla gola”

Presidente: Carmine Montanaro

Discussant: Gabriella Liberatore

Ore 12:40 Il reflusso faringo-laringeo esiste?

Arcadio Vacalebri

Ore 13:00 Il nodo alla gola e le patologie di confine

Ludmila Troncone

Ore 13:30 Pausa buffet con prodotti tipici Santacrocesi

5. quinta sessione: “le tante facce della cervicale”

Presidente: Ortensio Marotta

Discussant: Andrea Montella, Alfonso Scarpa

Ore 14:30 Mi fischia l'orecchio e non sento più!

Giampiero Neri

Ore 14:50 Cervicale o vertigine?

Mario Mandara

Ore 15:10 Come su una giostra! La vertigine acuta, come gestirla!
Luigi Califano

6. sesta sessione: "miscellanea"

Presidente: Domenico Porpora

Discussant: Antonio Della Volpe

Ore 15:30 Cucurbitacine e enzimi proteolitici: il Cocktail per trattare l'OME in modo efficace
Domenico Di Maria

Ore 15:50 L'otite media cronica: quando il follow-up e quando la chirurgia?
Marilù Panetti

Ore 16:10 La gestione del paziente con ipoacusia trasmissiva monolaterale e timpanogramma di tipo A!

Giuseppe Malafrente

Ore 16:30 Discussione e conclusione del Corso

Per iscrizioni [scheda iscrizione evento](#)

Beneventum Srl info :

Tel. 0824864562

Email: congressi@beneventum.it

Workshop Gestione Vie Aeree, curarizzazione e reversal

Evento ECM: 19 – 20 Giugno

RATIONALE

La gestione delle vie aeree con dispositivi e presidi di nuova generazione rappresenta il punto cardine della riuscita

di una rianimazione sia in termini di mortalità che di morbilità.

La corretta gestione delle vie aeree non deve essere più solamente saper posizionare un tubo endotracheale o un presidio extraglottico, ma deve essere soprattutto riuscire a ossigenare e ventilare il paziente nelle situazioni di

emergenza, sia in Ospedale che sul Territorio.

Per un'efficace gestione delle vie aeree in urgenza/emergenza non basta solo la conoscenza teorica dei presidi di nuova generazione, ma occorrono gli "skill" adeguati a garantire la sopravvivenza del paziente in sicurezza. Il Workshop affronta in modalità interattiva i principali aspetti teorici e pratici del management delle vie aeree e del monitoraggio neuromuscolare per una corretta gestione del blocco neuromuscolare in corso d'intervento chirurgico e nelle fasi di intubazione e estubazione tracheale. Nel workshop si pone l'attenzione su curari e reversal di ultima generazione per sottolineare l'importanza di una intubazione in sicurezza, anche quando il paziente è curarizzato e non si riesce ad assicurare in tempi rapidi la ventilazione e l'ossigenazione del paziente. Per contestualizzare come saper utilizzare i dispositivi e i presidi di nuova generazione nel paziente con vie aeree difficili, nella seconda giornata del workshop ogni partecipante sarà tutorato per imparare ad acquisire le capacità per assicurare l'ossigenazione e la ventilazione in situazioni di urgenza/emergenza sia intra che extraospedaliere, nella tutela della sicurezza dei pazienti e del loro operato.

DESTINATARI

Infermieri, Soccorritori, Volontari del soccorso, Addetti al primo soccorso incaricati in base al DLgs. 81-08,

Volontari di protezione civile, Forze dell'ordine

CREDITI ECM 18.1

COSTO

50 € + iva per medici

30 € + iva per tutte le altre figure professionali

MODALITA' DI PAGAMENTO

- Paypal
- Bonifico bancario
- Bollettino

Info contatti:

- email: beneventum.srl@beneventum.it
- tel: 0824 864562

PROGRAMMA DELL'EVENTO

[PROGRAMMA Workop Benevento 19 20 GIUGNO](#)

Workshop Gestione Vie Aeree, curarizzazione e reversal

Iscrizioni chiuse evento 19 e 20 giugno

RATIONALE

La gestione delle vie aeree con dispositivi e presidi di nuova generazione rappresenta il punto cardine della riuscita

di una rianimazione sia in termini di mortalità che di

morbilità.

La corretta gestione delle vie aeree non deve essere più solamente saper posizionare un tubo endotracheale o un presidio extraglottico, ma deve essere soprattutto riuscire a ossigenare e ventilare il paziente nelle situazioni di emergenza, sia in Ospedale che sul Territorio.

Per un'efficace gestione delle vie aeree in urgenza/emergenza non basta solo la conoscenza teorica dei presidi di nuova generazione, ma occorrono gli "skill" adeguati a garantire la sopravvivenza del paziente in sicurezza. Il Workshop affronta in modalità interattiva i principali aspetti teorici e pratici del management delle vie aeree e del monitoraggio neuromuscolare per una corretta gestione del blocco neuromuscolare in corso d'intervento chirurgico e nelle fasi di intubazione e estubazione tracheale. Nel workshop si pone l'attenzione su curari e reversal di ultima generazione per sottolineare l'importanza di una intubazione in sicurezza, anche quando il paziente è curarizzato e non si riesce ad assicurare in tempi rapidi la ventilazione e l'ossigenazione del paziente. Per contestualizzare come saper utilizzare i dispositivi e i presidi di nuova generazione nel paziente con vie aeree difficili, nella seconda giornata del workshop ogni partecipante sarà tutorato per imparare ad acquisire le capacità per assicurare l'ossigenazione e la ventilazione in situazioni di urgenza/emergenza sia intra che extraospedaliere, nella tutela della sicurezza dei pazienti e del loro operato.

DESTINATARI

Infermieri, Soccorritori, Volontari del soccorso, Addetti al primo soccorso incaricati in base al DLgs. 81-08,

Volontari di protezione civile, Forze dell'ordine

CREDITI ECM 18.1

COSTO

50 € + iva per medici

30 € + iva per tutte le altre figure professionali

MODALITA' DI PAGAMENTO

- Paypal
- Bonifico bancario
- Bollettino

Info contatti:

- email: beneventum.srl@beneventum.it
- tel: 0824 864562

PROGRAMMA DELL'EVENTO

[PROGRAMMA Worksop Benevento 19 20 GIUGNO](#)

DEFINIZIONE DELLA CRITICITÀ

SUL TRASPORTO STRADALE DEGLI ANIMALI DA REDDITO: ASPETTI PRATICI E TEORICI

RAZIONALE

La movimentazione intracomunitaria degli animali da reddito crea seri problemi dal punto di vista operativo per gli utenti e per gli addetti al controllo, spesso chiamati a supporto delle Forze di Polizia deputate al controllo stradale o a fronteggiare situazioni al limite della normativa in fase di arrivo e di partenza di detti trasporti entro tempi tecnici piuttosto ristretti.

Questo corso si propone ai Medici Veterinari e Tecnici della Prevenzione al fine di affrontare le principali criticità legate a tale problematica sia dal punto di vista normativo che dal punto di vista pratico-operativo, al fine di risolvere le più disparate incombenze che si possono prospettare nell'ambito del trasporto degli animali su strada.

Evento ECM – 9 crediti formativi

Destinatari: **Veterinari**

scarica la [brochure](#)

Alimentazione, cute e allergie

Abstract

La pelle è organo prezioso e sensibile, le cui patologie spesso sono spia di malesseri più ampi (disturbi immunologici, intestinali, ecc.), la dieta influenza molto lo stato di salute della pelle in quanto organo del ricambio che aiuta l'organismo ad eliminare tossine. La pelle è anche interessata da diverse patologie che sono messe in relazione a torto o a ragione con le allergie, è il caso della dermatite atopica, degli eczemi da contatto e dalle orticarie acute e croniche. La maggior parte delle persone può mangiare una grande varietà di cibi senza alcun problema. Per una parte di individui, tuttavia, determinati alimenti o componenti alimentari possono provocare reazioni avverse che vanno da una lieve sensazione di gonfiore addominale postprandiale a sindromi da malassorbimento a reazioni allergiche che possono essere potenzialmente tanto gravi da portare a morte il paziente.

Obiettivo: Discutere e analizzare i rapporti tra alimentazione e salute della pelle. Fare il punto su alcune patologie cutanee e sui disturbi dell'alimentazione mediante un approccio multidisciplinare.

Razionale del convegno: Formare medici, farmacisti, biologi e infermieri in grado rispondere adeguatamente alle esigenze dei pazienti. **Struttura del convegno:** Il corso si articolerà con lezioni frontali seguite da un'ampia discussione e con la presentazione di casi clinici.

info all'indirizzo:

amministrazione@puntoallergienetworkservice.com

La gestione del dolore

neuropatico: diagnosi e terapia

Il dolore neuropatico è considerato di difficile approccio per la complessa relazione tra eziologia, patogenesi e sintomi. Spesso la sua gestione è complicata anche dalla ridotta efficacia di molti trattamenti oggi a disposizione dei clinici. I farmaci maggiormente impiegati sono gli antidepressivi e gli antiepilettici, mentre un ruolo minore è riservato a FANS ed oppioidi. Tra i presidi farmacologici impiegati va sicuramente menzionato il tapentadolo, che oggi è presente con una nuova formulazione, da 25 mg. Quest'ultima, rende il farmaco ancora più maneggevole, consentendo una maggiore appropriatezza terapeutica per la gestione della patologia algica. Obiettivo del corso è quello di contribuire a diffondere le conoscenze di base per la diagnosi e il trattamento del dolore neuropatico, con particolare attenzione ai farmaci che sono di prima linea nella terapia dello stesso. Verranno, a tal proposito valutati i farmaci di più recente utilizzo nel trattamento del dolore neuropatico. Il corso è rivolto in particolare ai medici di medicina generale, che si trovino ad affrontare e gestire pazienti, sempre più numerosi, affetti da dolore neuropatico. Al termine del corso sarà presentato un software di supporto alle attività di terapia antalgica destinato a condividere in rete l'esperienza dei centri di terapia del dolore

Spostamento evento in data da

definirsi: CONSENSO
INFORMATO: REALTA' E
PROSPETTIVE

Visti gli eventi calamitosi abbattutisi sul territorio della città di Benevento e provincia e vista l'impossibilità per i discenti e per tutti i relatori di raggiungere la sede congressuale l'evento in oggetto non si terrà. La data è da definirsi.

Per aggiornamenti con consultare il presente sito